

Mozione n. 17 dell'1 marzo 2022

(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

il 9 dicembre 2021 si è spenta a Roma, all'età di 93 anni, Arcangela Felice Assunta Wertmuller von Elgg Spanol von Braueich, nota in tutto il mondo come Lina Wertmuller;

nella sua lunga carriera artistica è stata regista, ma anche sceneggiatrice e scrittrice;

nata a Roma nel 1928, Lina Wertmuller è stata la prima regista donna nella storia ad essere candidata all'Oscar;

nello specifico per il film "Pasqualino Settebellezze" viene candidata a tre premi Oscar per la migliore regia, il miglior film straniero, la migliore sceneggiatura, mentre l'Oscar onorario le viene assegnato nel 2020 con la seguente motivazione: "per il suo provocatorio scardinare con coraggio le regole politiche e sociali attraverso la sua arma preferita: la cinepresa";

nel 2008 riceve il premio alla carriera nell'abito del Premio Flaiano e nel 2010 il Davide di Donatello alla carriera, mentre nel 2018 l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana;

sono diversi i premi e i riconoscimenti ricevuti per la sua produzione artistica, non solo limitata al mondo del cinema;

si autodefinì "regista del buonumore";

intellettuale di spessore raro, anche i non appassionati ricordano di lei il viso con i suoi occhiali bianchi;

CONSIDERATO CHE

il talento di questa artista ha portato il nome di Roma e dell'Italia nel mondo;

don Walter Inero, che ha celebrato le sue esequie, l'ha ricordata con le seguenti parole: "la sua straordinarietà era nel raccontare l'ordinarietà della gente comune";

nel corso delle esequie, la figlia ha chiesto pubblicamente la titolazione di un cinema, un teatro, un luogo della cultura a Roma;

l'affetto della città di Roma per questa grande intellettuale è ampiamente dimostrato e si ritiene giusto ricordarla con un gesto semplice, ma di immenso significato storico, come la titolazione a suo nome di un luogo della cultura;

non è necessario per una richiesta di siffatta natura chiedere l'intervento dell'Ufficio Toponomastica di Roma Capitale in quanto non si tratta né di strade né di piazze;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire un luogo della cultura a Roma che meglio possa esprimere il contributo che

questa donna ha dato al panorama culturale del Paese e della città, e a titolarlo alla memoria di Lina Wertmuller.

F.to: Battaglia, Marinone, Melito e Michetelli.

La suetesa mozione è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 29 voti favorevoli, nella seduta dell'1 marzo 2022.